

VareseNews

“Vino, questo sconosciuto”

Pubblicato: Venerdì 30 Marzo 2007

L'occasione della apertura di Vinitaly di Verona, ha offerto offre lo spunto all'**Aduc** (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) per fare alcune considerazioni sul vino. **L'associazione infatti si chiede perchè sull'etichetta dei vini non vengono ancora indicati tutti gli ingredienti.** Questo il testo della loro lettera:

"Tutti sanno che il vino è formato da acqua, alcool e sostanze varie, ma in etichetta è indicata solo la gradazione alcolica. Poco per un prodotto molto pubblicizzato e costoso. Pochi sanno che la gradazione alcolica puo' variare di mezzo grado, sicchè se sulla etichetta c'è scritto 12 gradi in realta' la gradazione alcolica puo' essere 11,5 o 12,5. In Francia è consentito aggiungere zucchero per aumentare la gradazione, in Italia e' permesso aggiungere mosto concentrato ma non c'e' scritto da nessuna parte.

Inoltre è consentito il trattamento del vino e non è obbligatorio dichiararlo in etichetta. Esempi? Si può aggiungere acido tartarico o citrico per aumentare l'acidità, acido sorbico o sorbato di potassio come stabilizzante, ecc. Insomma il consumatore non sa quello che beve e, a parte le descrizioni sensoriali così bene decantate dagli esperti, non è tutelato negli acquisti. Non si capisce perchè una bevanda analcolica deve indicare i componenti (es. acqua minerale) e una alcolica no.

La competenza per le etichettature è della Unione europea ma il Governo italiano, che dovrebbe promuovere la qualita' dei prodotti, potrebbe farsi promotore di una iniziativa in tal senso".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it